



IL PIANISTA SI ESIBISCE DALLE 20.30 AL RIOT STUDIO

Le improvvisazioni di Ciriaco Longobardi

Una musica che supera i confini rassicuranti della pagina scritta. L'improvvisazione diventa così lo spazio in cui esplorare i territori fertili dell'immaginazione. È il percorso tracciato dal napoletano Ciriaco Longobardi (foto), pianista tra i più acclamati del repertorio contemporaneo e tra i fondatori dell'ensemble Dissonanzen, nel suo ultimo lavoro discografico cucito sulle musiche del compositore francese Luc Ferrari. Longobardi lo presenterà stasera alle 20.30 al Riot Studio in via San Biagio dei Librai 39, nel concerto intitolato "Acustico ed elettronico". Si tratta del nuovo appuntamento del ciclo "Dialettiche del suono" a cura dell'associazione Dissonanzen. Lo spettacolo ruota quindi intorno al dialogo tra le basi elettroniche dei brani di Ferrari, un pioniere dell'elettroacustica, e il pianoforte di Longobardi, nella veste di interprete-improvvisatore. In scaletta, come nel disco pubblicato per l'etichetta "Stradivarius", gli "Exercises d'improvisation" e "À la recherche du rythme perdu" di Ferrari. «Ciò che ha attirato la mia attenzione e spinto a lavorare a una mia realizzazione di Exercises d'improvisation di Luc Ferrari - racconta Longobardi - è la grande libertà creativa concessa agli interpreti pur all'interno di confini ben definiti». Ingresso 10 euro, con tesseramento. Telefono 081 1952 2929. (mario basile)